

IIS  
"De Sarlo-De Lorenzo"  
Lagonegro(Pz)

Liceo Delle Scienze Umane  
" De Sarlo – De Lorenzo"  
Lagonegro via Sant'Antuono N. 192

ESAME DI STATO 2024  
CLASSE V A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- legge 20 agosto  
2019, n. 92- art. 10 OM 22/03/2024)

**Coordinatrice prof./ Prof.ssa...Maria Carmela Carlomagno**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott. Roberto SANTARSIERE**

## Sommarario

<b>1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....</b>	<b>4</b>
<b>3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	<b>6</b>
<b>4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....</b>	<b>7</b>
<b>5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....</b>	<b>8</b>
<b>6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>9</b>
<b>7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE .....</b>	<b>12</b>
<b>8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE .....</b>	<b>16</b>
<b>10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL .....</b>	<b>17</b>
<b>11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) .....</b>	<b>19</b>
<b>12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA .....</b>	<b>22</b>
<b>13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI .....</b>	<b>31</b>
<b>14- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....</b>	<b>34</b>
<b>15- LIBRI DI TESTO .....</b>	<b>35</b>
<b>16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>36</b>
<b>17- L'ESAME DI STATO.....</b>	<b>40</b>
<b>18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....</b>	<b>40</b>
<b>19- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	<b>43</b>
<b>ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA .....</b>	<b>46</b>
<b>ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....</b>	<b>54</b>
<b>ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....</b>	<b>56</b>
<b>ALLEGATO N. 4 MODULO ORIENTAMENTO .....</b>	<b>57</b>

# 1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o postdiploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli

studenti/studentesse e per i/le docenti. E'contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

## **2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

**Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010**

### **Il profilo culturale, educativo e professionale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

### **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; Testo approvato in seconda (ed ultima) lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010, come modificato a seguito del concerto con il MEF.

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## PIANO DEGLI STUDI

*Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale*

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	<i>Orario annuale</i>				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	132	132	132	132	132
<i>Lingua e cultura latina</i>	99	99	66	66	66
<i>Storia e Geografia</i>	99	99			
<i>Storia</i>			66	66	66
<i>Filosofia</i>			99	99	99
<i>Scienze umane*</i>	132	132	165	165	165
<i>Diritto ed Economia</i>	66	66			
<i>Lingua e cultura straniera</i>	99	99	99	99	99
<i>Matematica**</i>	99	99	66	66	66
<i>Fisica</i>			66	66	66
<i>Scienze naturali***</i>	66	66	66	66	66
<i>Storia dell'arte</i>			66	66	66
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	33	33	33	33	33
<i>Ed. civica</i>	****				
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*\* L'insegnamento dell'ed. civica, per un totale di 33 ore, è trasversale a tutte le discipline

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

### 3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Carlomagno	Maria Carmela
Lingua e cultura latina	Carlomagno	Maria Carmela
Scienze Umane	Papaleo	Maria
Lingua e letteratura inglese	Giordano	Rosa
Storia	Mango	Filomena
Filosofia	Mango	Filomena
Matematica	Papaleo	Maria Teresa
Fisica	Papaleo	Maria Teresa
Scienze Naturali	Schettini	Annamaria
Storia dell'arte	Perrella	Rosa Katia
Scienze Motorie e sportive	Torre	Clelia
Religione Cattolica o Attività alternative	Filizzola	Adelaide
Sostegno	Tortorella	Anna Maria

## 4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

ISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Carlomagno Maria Carmela	Carlomagno Maria Carmela	Carlomagno Maria Carmela
Lingua e cultura latina	Pessolano Gerardina Maria	Carlomagno Maria Carmela	Carlomagno Maria Carmela
Scienze Umane	Macchia Ilenia Francesca	Papaleo Maria	Papaleo Maria
Lingua e letteratura inglese	Martino Maria	Consiglio Filomena	Giordano Rosa
Storia	Mango Filomena	Mango Filomena	Mango Filomena
Filosofia	Mango Filomena	Mango Filomena	Mango Filomena
Matematica	Monaco Clementina	Di Santo Christian Lucio	Papaleo Maria Teresa
Fisica	Papaleo Maria Teresa	Papaleo Maria Teresa	Papaleo Maria Teresa
Scienze Naturali	Schettini Annamaria	Schettini Annamaria	Schettini Annamaria
Storia dell'arte	Mitidieri Francesco	Mitidieri Francesco	Perrella Rosa Katia
Scienze Motorie e sportive	Torre Clelia	Torre Clelia	Torre Clelia
Religione Cattolica o Attività alternative	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide
Sostegno	Tortorella Annamaria	Tortorella Annamaria	Tortorella Annamaria

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE**

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	18			18
2022/2023	18			18
2023/2024	18			

**5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 18 alunni, quattordici studentesse e quattro studenti, quasi tutti provenienti da paesi limitrofi e soggetti, dunque, alla continua pendolarità. Solo una piccola parte risiede a Lagonegro. Il profilo formativo della classe è globalmente buono.

Quasi tutti i ragazzi, grazie ad uno studio assiduo e consapevole, hanno migliorato le capacità di applicazione e il metodo di studio raggiungendo, in questo modo, un discreto livello di consapevolezza comunicativa ed operativa, buone capacità di osservazione, di riflessione e di esposizione. In questo contesto si distinguono alunni con buone abilità e capacità di ricezione, di riflessione e di analisi e questa condizione, sostenuta da un impegno e da un interesse costante e proficuo, dall'attenzione verso la propria formazione, da buone pratiche metodologiche e da approfondimenti personali, ha permesso loro di cogliere pienamente le sollecitazioni dei docenti e di conseguire ottimi risultati nelle valutazioni intermedie e finali in quasi tutte le discipline. Un esiguo gruppo di alunni presenta alcune fragilità di base, di cui i docenti hanno tenuto conto nel percorso didattico, individualizzando l'insegnamento, anche perché, nel corso dei cinque anni, il percorso della classe è stato caratterizzato da diffuse discontinuità nell'insegnamento di diverse discipline, in particolare Scienze Umane, Matematica, Inglese. La maggior parte della classe ha saputo adattarsi ai differenti stili educativi, confrontandosi con essi in modo adeguato. Permane, tuttavia, qualche difficoltà nell'area scientifica.

Quasi tutti hanno comunque conseguito, pur se in maniera differenziata, gli obiettivi programmati dai docenti e le relative competenze. Il quadro emergente è il seguente: gli alunni conoscono i contenuti disciplinari sviluppati, il linguaggio specifico delle discipline, comprendono i significati base dei testi, comunicano con chiarezza espositiva, sanno sintetizzare le conoscenze acquisite con coerenza, esprimere valutazioni critiche.

Per quanto attiene alla frequenza, la maggior parte delle alunne ha frequentato le lezioni in maniera assidua. Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta rispettosa delle regole, interessata adeguatamente al dialogo educativo, motivata allo studio delle discipline e desiderosa di migliorare.

## 6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro e la libertà tra fine 800 e 900</li>   <li>• La guerra come fenomeno globalizzante: la prima e la seconda guerra mondiale</li>   <li>• Universo donna</li>   <li>• La natura offesa e la natura che si difende ( l'interazione natura – uomo)</li>   <li>• Il tempo della scienza e il tempo dell'uomo</li> </ul>	<p>Italiano, Latino Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze umane- Fisica</p> <p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze motorie</p> <p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese – Scienze Umane</p> <p>Italiano, , Filosofia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Scienze umane- Fisica- Inglese</p> <p>Italiano-Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese- Fisica</p>

<p>specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi delle certezze tra Ottocento e Novecento</li> <li>• La percezione del male tra storia, arte e letteratura: la memoria storica</li> <li>• Il viaggio come metafora della vita</li> <li>• L'infinito: l'assoluto e i limiti dell'universo</li> <li>• Linguaggio e comunicazione</li> </ul>	<p>Italiano, ,Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze umane</p> <p>Italiano, Latino,Storia, Scienze umane, Filosofia, Storia dell'arte</p> <p>,Italiano,latino, inglese-Filosofia- Scienze Umane-Storia dell'arte</p> <p>Matematica- Italiano-Filosofia- Storia dell'arte</p> <p>Scienze umane- Italiano-Inglese- Storia- Filosofia-Matematica- Storia dell'arte</p>
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP</p>	<p>NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>• aver raggiunto attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e</li> </ul>		

<p>contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>		
--	--	--

## **7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE**

- Corsi di preparazione alle prove Invalsi di Italiano- Inglese- Matematica;
- Partecipazione ad eventi culturali
- Giornata nazionale contro il bullismo
- Orientamento in entrata: partecipazione attiva all'Open day
- Giochi sportivi studenteschi
- Olimpiadi di Italiano
- Progetto Orientamento(DM n. 328/2022 ex PNRR) – Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?
- Progetto cultura è: protezione civile
- Clil in lingua Inglese: Storia
- Stage in Sicilia
- Stage in Francia
- Educazione civica:
  - UDA N.1 Costruzione e mantenimento della pace
  - UDA N. 2 La protezione civile tra legislazione ed emergenza

## 8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 x	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni.  Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3 x	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3 x	4
Competenza alfabetico-funzionale  Competenza multilinguistica  Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 x	4
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 x	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	x3	4

	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	x3	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3x	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	x3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3x	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2x	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3x	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3x	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole	1	2	3x	4

	dell'utilità	l'attendibilità e l'utilità.				
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 x	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3 x	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 x	4

## 9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche( video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche( video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo		
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	YOU Math : grafico di funzione	Matematica- Fisica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche( video, testi audio).	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche( video, testi audio).	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte

## 10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di ...Storia..... per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° Ore	Obiettivi e Competenze acquisite
<p><b>A.S. 2023/2024</b>  <b>MODULE NUMBER ONE: ANTI-SEMITISM</b>            TOPIC 1: “The Nazi Party and the “Jewish question” –Holocaust            TOPIC 2: “The protocols of Zion” - A secret document</p>	Inglese	Storia	4	<p><b>Knowledge:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• the main protagonists • the social dimension • the cultural life.</li> </ul> <p><b>Skills:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• report on the causes and the main events of • report on how the major historical figures of the time affected how events unfolded • express one’s opinion about the major historical figures of the time.</li> <li>• express one’s opinion about the cultural situation and events of the time.</li> <li>•infer meanings from pictures, context, visual organizers • take notes • group work and work with peers to negotiate meanings</li> <li>• use IT tools.</li> </ul>

<p><b>MODULE NUMBER TWO:</b> <i>FIRST WORLD WAR</i></p> <p>TOPIC 1: “<b>Thomas Edward Lawrence</b>” -The famous Hero of the First World War  TOPIC 2: “<b>The role of women in war</b>”  -In WWI women began the work in the factories</p>	Inglese	Storia	3	
<p><b>MODULE NUMBER THREE:</b> <i>YOUTH AND EDUCATION UNDER FASCIST REGIME</i></p> <p>TOPIC ONE: “<b>Football and Fascism</b>” – The national game under Mussolini</p>	Inglese	Storia	2	
<p><b>MODULE NUMBER FOUR:</b> <i>RACISM</i></p> <p>TOPIC 2: “<b>I have a dream</b>”- American dream of Martin Luther King  TOPIC 3: “<b>Rosa Parks</b>”- The Montgomery Bus Boycott in Alabama</p>	Inglese	Storia	3	
<p><b>MODULE NUMBER FIVE:</b> <i>COLD WAR</i></p> <p>TOPIC 1: “<b>Master of war</b>”- Bob Dilan’s lyric  TOPIC 2: “<b>The space race</b>”- The conquest of space”</p>	Inglese	Storia	3	

## 11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio almeno 90 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE



	18	4	<b>Corso sulla sicurezza sul lavoro</b>	culturali, sospensione di giudizio) •Team working	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
	1	30	<b>Stage semestrale in Australia(Intercultura)</b>	•Spirito di iniziativa •Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione •Problem solving	competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza di espressioni culturali.
Anno scolastico 2023-2024	9	24	<b>Stage in Sicilia</b>	-Favorire il dialogo e l'apprendimento interculturale e l'identità europea;	
	2	30	<b>Stage linguistico in Francia</b>	-Promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica; -Migliorare il proprio sviluppo personale adattandosi a nuove situazioni.	
				-	-

## **12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA I QUADIMESTRE

UDA II QUADRIMESTRE

<b>Denominazione</b>	<b><i>COSTRUZIONE E MANTENIMENTO DELLA PACE</i></b> <b><i>“Si vis pacem, para pacem”</i></b>
<b>Prodotto</b>	<b>Microconferenze</b> Gli studenti e le studentesse saranno impegnati/e nella realizzazione di una microconferenza di 6/8 minuti con la quale, utilizzando il materiale offerto dalle docenti coinvolte e quello da loro stessi/e ricercato, presenteranno l'idea che hanno maturato in merito al valore della pace.
<b>Classi coinvolte</b>	V A Liceo delle scienze umane V D e V E Liceo linguistico
<b>Competenze comuni di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>
<b>Finalità di ed. civica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;</li> <li>2- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;</li> <li>3- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;</li> <li>4- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.</li> </ol>
<b>Competenze di ed. civica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;</li> <li>2- Partecipare al dibattito culturale;</li> <li>3-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</li> <li>4- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;</li> <li>5- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</li> <li>6- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> </ol>
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italiano</li> <li>- Storia</li> <li>- Scienze Umane</li> <li>- Diritto in codocenza con le discipline in orario durante lo svolgimento dell' UDA</li> </ul>
<b>Descrizione dell'attività</b>	L'uda nasce dalla necessità di costruire un percorso che educi alla pace ma rappresenti anche un monito contro le guerre, le violenze, le efferatezze che continuano a funestare il mondo. Gli insegnanti delle discipline coinvolte

	<p>forniranno agli studenti le conoscenze, offriranno spunti di riflessione, chiariranno i dubbi per consentire agli student/esse di realizzare il compito loro assegnato e porre così le premesse per innestare l'attività e realizzare il prodotto finale.</p> <p>Obiettivo è quello di educare alla pace ed all'apertura verso gli altri e di far riflettere sull'assurdità della guerra.</p>
<p><b>Fasi e attività dei docenti</b></p>	<p><b>Fase di preparazione: 2 ore</b></p> <p>Il docente coordinatore presenta agli studenti/esse le fasi dell'Uda.</p> <p>Nella prima fase, di preparazione, la docente di italiano fornisce i principi di base per poter realizzare una microconferenza.</p> <p>Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe.</p> <p><b>Fase di produzione: 11 ore</b></p> <p>Le docenti propongono il materiale scelto (vedi contenuti di ciascuna disciplina). Gli studenti/esse analizzano a casa/ in classe i materiali di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi, le domande e le osservazioni da dibattere in classe.</p> <p>In classe avviene il confronto.</p> <p>Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi.</p> <p>Lo step successivo sarà la produzione scritta individuale del discorso che le docenti avranno cura di correggere e valutare attraverso il diario di bordo.</p> <p>Gli studenti/esse procederanno poi alla realizzazione di una presentazione che rappresenterà la guida del loro discorso.</p> <p><b>Fase di verifica: 4 ore</b></p> <p>Ogni studente/essa presenta il proprio discorso davanti alla classe.</p> <p>Le docenti fanno conoscere la rubrica di valutazione.</p>
<p><b>Discipline coinvolte</b></p>	

Italiano	Contenuti	Che cos'è una microconferenza e come si realizza. Israele- Palestina: riprendiamo in mano la pace. Voci di pace e di giustizia. Canzoni contro la Guerra. Visione di filmati originali.
	Conoscenze e abilità e attività del docente	Attraverso i contenuti proposti la docente intende far acquisire le tecniche per realizzare un discorso che sia coinvolgente, convincente ed emozionante; la lettura dei testi proposti e la visione dei filmati, farà riflettere sull'inutilità di tutte le guerre e sulla necessità di costruire un mondo di pace.
	N° ore	4
Storia	Contenuti	La prima guerra mondiale; le lettere dalla trincea; i 14 punti di Wilson; la Conferenza di pace di Parigi e la Società delle Nazioni; Il Manifesto Einstein- Russell; lettura di alcuni brani tratti dal libro: "Una persona alla volta" di Gino Strada".
	Conoscenze e abilità e attività del docente	Il racconto della Guerra attraverso la lettura di lettere scritte dalla trincea; la Shoah con lettura di alcune pagine tratte dal " Silenzio dei vivi! Di Elisa Springer; riflessione di Guerra e pace nella società contemporanea attraverso articoli di giornale e material video scaricato da youtube. Gli studenti dopo aver analizzato i contenuti proposti sviluppano riflessioni personali sulla tematica affrontata.
	N° ore	4
Scienze umane	Contenuti	Pace e ripudio della guerra; dalla società delle Nazioni Unite all' ONU; l' evoluzione dei diritti umani: diritto alla pace; Maria Montessori: Educazione alla pace.
	Conoscenze e abilità e attività del docente	Partendo dall' articolo della Costituzione, riflettere sull' importanza della pace; individuare i fondamenti teorici e le condizioni pratiche della pace attraverso la riflessione di alcuni pensatori.  L' importanza in ambito pedagogico di Maria Montessori riguardante la pace.  Gli studenti dopo aver analizzato i contenuti proposti saranno in grado di produrre delle loro riflessioni.
	N° ore	3
Diritto	Contenuti	Costituzione e principi fondamentali;  Articolo 11 della Costituzione;  Legge 12 novembre 2009 nr.162 "Giornata mondiale del ricordo dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace"; 12 novembre: anniversario della strage di Nassirya- Riflessione sul ruolo e sulla partecipazione dell' Italia alle missioni di pace.
	N° ore	2

<b>Tempi di realizzazione</b>	I quadrimestre ( 17 ore)	
<b>Metodologia e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale;</li> <li>-<i>Brainstorming</i>;</li> <li>-Flipped classroom;</li> <li>-Ricerca su internet;</li> <li>-Filmati;</li> <li>-Articoli;</li> <li>- Lim.</li> </ul>	
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.</p> <p>Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.</p>	

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Secondo quadrimestre Classe V A Liceo delle Scienze umane)

Denominazione	La Protezione civile tra legislazione ed emergenza
<b>Prodotto</b>	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto digitale - anche in modalità dinamica - per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. In particolare, il gruppo dei pari prenderà in esame il tema della prevenzione dei rischi, declinandoli in chiave scientifico-tecnologica e artistica.
<b>Competenze comuni di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Imparare a imparare</i></li> <li>● <i>Progettare</i></li> <li>● <i>Comunicare</i></li> <li>● <i>Collaborare e partecipare</i></li> <li>● <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></li> <li>● <i>Risolvere problemi</i></li> <li>● <i>Individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>● <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i></li> </ul>
<b>Finalità di Educazione civica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società;</li> <li>2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;</li> <li>3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel pieno rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</li> <li>4. Definire i valori che caratterizzano la persona umana, a partire dalla Costituzione e dalle Carte europee e internazionali, riferendosi a ciascuna di esse nelle proprie decisioni</li> <li>5. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà</li> </ol>

<b>Competenze di Educazione civica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipare al dibattito culturale e politico contemporaneo</li> <li>2. Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali approfondite e argomentate;</li> <li>3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale in conformità con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</li> <li>4. Mettere in relazione l'appartenenza a una comunità locale con il contesto nazionale ed europeo</li> <li>5. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, legalità, solidarietà e accoglienza.</li> </ol>
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fisica</b>(3 ore)</li> <li>● <b>Scienze naturali</b> (2 ore)</li> <li>● <b>Storia dell'arte</b> (2 ore)</li> <li>● <b>Diritto in regime di codocenza</b> (2 ore)</li> </ul>
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>L'attività ha il fine di diffondere tra le studentesse e gli studenti una più ampia consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e dei concetti di prevenzione e previsione del rischio, a partire da una conoscenza più approfondita delle situazioni di pericolo correlate alle calamità naturali. Inoltre, l'unità di apprendimento si propone di incentivare in maniera strutturale la cultura della sicurezza e i comportamenti più corretti in caso di calamità naturale e in tutti i casi di pericolo, anche all'interno del contesto scolastico.</p>
<b>Fasi e attività dei docenti</b>	<p>I contenuti dell'unità di apprendimento saranno introdotti dal coordinatore di Educazione civica (1 ora). A seguire, il docente di Scienze naturali tratterà nel dettaglio i rischi presenti sul territorio, soffermandosi in particolar modo sui meccanismi che presiedono alla formazione dei terremoti. In seconda battuta, l'insegnante di Fisica presenterà le caratteristiche principali delle onde sismiche. L'attività didattica proseguirà con l'intervento dell'insegnante di Storia dell'arte, che illustrerà le strategie di</p>

	<p>protezione e conservazione dei beni culturali nelle aree a rischio sismico e/o idrogeologico. Successivamente, il docente di Diritto approfondirà gli argomenti da un punto di vista legislativo. Concluse le lezioni frontali, le studentesse e gli studenti si dedicheranno all'attività di laboratorio - articolata in 5 ore - incentrata sulla preparazione del prodotto finale, che sarà poi sottoposto all'attenzione del coordinatore della disciplina. In conclusione, i docenti del consiglio di classe coinvolti nell'unità di apprendimento valuteranno individualmente i progetti presentati dalla classe, in vista della valutazione definitiva.</p>
<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>17 ore</b>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Il lavoro individuale e di gruppo delle studentesse e degli studenti sarà analizzato attraverso il diario di bordo.</p> <p>Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica.</p> <p>Al termine dell'unità di apprendimento, le studentesse e gli studenti svolgeranno una verifica individuale per l'attribuzione del voto finale (2 ore).</p>
<b>Disciplina coinvolta</b>	<b>Scienze naturali</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I terremoti: come si originano e dove.</li> <li>● Le scale sismiche.</li> <li>● Il rischio sismico in Italia, in Basilicata e a Lagonegro.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale partecipata</li> <li>● Discussione guidata</li> </ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi e commento di dati e delle carte del rischio sismico.</li> <li>● Dibattito sulla prevenzione del rischio sismico.</li> </ul>
<b>Disciplina coinvolta</b>	<b>Fisica</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La prevenzione dei rischi in chiave scientifica.</li> <li>● Le caratteristiche principali delle onde sismiche.</li> </ul>

<b>Metodologia</b>	
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le studentesse e gli studenti saranno indotti a riflettere sul concetto di rischio sismico e sulla combinazione dei fattori: Pericolosità, Vulnerabilità ed Esposizione sismica.</li> <li>● Analizzeranno le caratteristiche delle onde primarie, secondarie e superficiali attraverso le quali si trasmette nel suolo l'energia prodotta nell'ipocentro di un terremoto ed esamineranno la magnitudo Richter.</li> </ul>
<b>Disciplina coinvolta</b>	<b>Storia dell'arte</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i concetti di beni culturali, paesaggistici e immateriali.</li> <li>● Norme per la tutela dei beni culturali.</li> <li>● Esempi di danni provocati a beni culturali determinati da eventi calamitosi.</li> <li>● Esempi di interventi a tutela e prevenzione.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Lezione multimediale</li> </ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visione di documenti video</li> <li>● Lettura commentata di testi selezionati</li> <li>● Attività laboratoriale</li> </ul>
<b>Disciplina coinvolta</b>	<b>Diritto</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Breve storia della protezione civile</li> <li>● I primi interventi normativi: accentramento e decentramento</li> <li>● La legge 225 del 1992</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e dialogata</li> <li>● Dibattito</li> </ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dopo la presentazione dei contenuti, il docente invita la classe a dibattere su quanto appreso</li> </ul>

## 13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

### STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIAN	INGLESE	SCIENZE UMANE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURA	St. ARTE	RELIGIO	Sc. MOTORIE	Ed. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X	X	X	X							X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X
Lezione pratica											X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning			X		X	X	X	X	X		X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X	X				X	X				X
Insegnamento individuale	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X
bate													X

## MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	SCIENZE UMANE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURA	St. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	Ed. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X		X	X	X	X	X	X		X	
Lim	X	X		X			X	X					X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori		X	X				X	X					
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)		X	X		X		X	X					X
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari													X
Lezioni registrate dalla RAI	X		X	X			X	X					X
Youtube	X	X		X			X	X					X

## 14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITAL	INO	ING	L	SC.	LIM	LATI	NO	STO	RIA	FIL	SOE	MAT	FISI	CA	Sc.	NAT	St.	ART	Sc.	REL.	ED.C	IVIC
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Tema	X																						
Analisi del testo	X	X	X	X																			
Relazione															X								
Trattazione sintetica	X	X	X	X	X	X	X																
Prove strutturate	X	X	X	X							X	X											
Prove semistrutturate	X	X	X	X							X	X											
Risoluzione di problemi		X	X	X							X	X	X										
Elaborazione di progetti		X	X							X													
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pratiche																			x				
Traduzione				x	x																		
Diario di bordo e rubriche valutative	X	X																				X	

### *Valutazione*

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

#### **Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame**

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO**

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di SCIENZE UMANE

Esercitazioni su colloquio pluridisciplinare partendo da un documento o un’immagine.

**Sono previste simulazioni in linea con quanto espresso nell’O.M. 22/03/2024.**

## 15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Lingua E Letteratura Italiana	Carnero Roberto - Iannaccone Giuseppe/ Volti e luoghi della letteratura Volume 3A – Volume 3B Giunti
Lingua E Cultura Latina	Cantarella Eva / Guidorizzi Giulio Humanitas / Volume 2 Einaudi Scuola
Lingua E Letteratura Inglese	Spiazzi Marina - Tavella Marina/ Performer Heritage - Volume 2 (Ldm) -From The Victorian Age To The Present Age /Zanichelli Editore
Scienze Umane	Foschini Franca - D'isa Francesco/ Nuovo I Percorsi Della Mente Quinto Anno - Pedagogia, Antropologia, Sociologia Per Il Liceo Delle Scienze Umane/ Hoepli
Storia	Bertini Franco Storia E'... Fatti, Collegamenti, Interpretazioni / Volume 3 / Mursia Scuola
Filosofia	Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero/ I Nodi Del Pensiero 3 - Da Schopenhauer Agli Sviluppi Più Recenti / Paravia
Matematica	Re Fraschini Marzia - Grazzi Gabriella /Formule E Figure 5 / Atlas
Fisica	Parodi Gianpaolo - Ostili Marco - Mochi Onori Guglielmo / Bello Della Fisica Quinto Anno / Linx, Pearson
Scienze Naturali	Phelan Jay - Cristina Maria /Scienze Naturali (Le) - Complessità E Interazioni Terra E Viventi (Ldm) /Zanichelli Editore
Storia Dell'arte	Aa Vv / Contesti D'arte 3 - Dal Neoclassicismo A Oggi / Giunti Tvp
Scienze Motorie E Sportive	Rampa Alberto - Salvetti Maria Cristina /Energia Pura – Wellness- Fairplay - Volume Unico / Juvenilia
Religione Cattolica	Cristiani Claudio – Motto Marco Coraggio Andiamo! -100 Lezioni di Religione Edizione Plus Dvd / La Scuola Editrice

## 16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

***In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:***

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

**SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C**

## TABELLA A

## Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. tab. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso  c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (* )	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività completive Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
<b>M = media dei voti</b>		<b>credito scolastico</b>				<b>CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE</b>			
<b>M = 6</b>		<b>7 – 8</b>				a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi  b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo  c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11.  d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11.  e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>		<b>8 – 9</b>							
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>		<b>9 – 10</b>							
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>		<b>10 – 11</b>							
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>		<b>11 – 12</b>							

(\*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze





## 17- L'ESAME DI STATO

OM 22/03/2024

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

### 19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	LEOPARDI, SCAPIGLIATURA, VERISMO (Verga), DECADENTISMO (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio); OLTRE IL DECADENTISMO (Svevo e Pirandello); LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO: FUTURISMO-ERMETISMO- CREPUSCOLARISMO (Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba); IL NEOREALISMO (Vittorini- Pavese-Levi- Renata Viganò). Pasolini e l'omologazione televisiva.  PARADISO: canti scelti. TIPOLOGIE DI SCRITTURA A, B, C.
Lingua e cultura latina	SENECA, PETRONIO, GIOVENALE, QUINTILIANO, TACITO, SVETONIO, APULEIO, AGOSTINO.
Lingua e cultura straniera	-The Age of revolutions; Samuel Taylor Coleridge; Jane Austen.  -The Victorian Age; The Victorian novel; Charles Dickens C.; Aestheticism, Oscar Wilde.  -The Edwardian age; The First World War; The Twenties and the Thirties; Modernism; Virginia Woolf.  -The Second World War; the dystopian novel; George Orwell.
Scienze Umane	<b>PEDAGOGIA</b>  <b>Modulo 1: Lo Sperimentalismo educativo, europeo, le scuole nuove;</b>

	<p>Dalla Legge Casati ai nostri giorni;Claparede, Ferrière; Ovide Decroly; Cèlestin Frenet Dewey e la pedagogia statunitense; Kilpatrick, Washburne,Parkhurst; Piaget, Bruner, gli studi tassonomici.</p> <p><b>Modulo 2: La pedagogia idealista;</b></p> <p>La riforma Gentile e gli sviluppi successivi; Maria Montessori e la scuola infantile in Italia;Rosa e Carolina Agazzi: la scuola dell’infanzia.</p> <p><b>Modulo 3: La pedagogia cattolica;</b></p> <p>Maritain e la pedagogia cattolica; Don Lorenzo Milani; La pedagogia sovietica di Makarenko; Antonio Gramsci.</p> <p><b>Modulo 4: Questioni della pedagogia contemporanea;</b></p> <p>Le politiche dell’istruzione in Europa e in Italia; Il Trattato di Maastricht e il Consiglio di Lisbona;La formazione in età adulta; Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani, permanente e interculturale.</p> <p><b>Modulo 5: I media e le tecnologie</b></p> <p>Edgard Morin: la riforma del pensiero; L’educazione digitale: Papert; L’integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.</p> <p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Modulo1:La persona e i processi sociali</b></p> <p>I processi di socializzazione, istituzione, norme, valori; Posizioni sociali e ruoli, il potere; Mutamento, stratificazione, devianza; Il processo di secolarizzazione; la società democratica, totalitaria;</p> <p><b>Modulo 2: La società di massa e la comunicazione sociale</b> La globalizzazione.</p> <p><b>Modulo 3: Welfare, contesti socioculturali</b> I caratteri del Welfare State.</p> <p><b>Modulo 4: Le politiche sociali</b></p> <p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Modulo 1: La cultura come parentela, economia, politica, religione.</b></p> <p><b>Laboratorio di Cittadinanza Attiva La Pace</b></p>
Storia	L’Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Gli anni tra le due guerre. I Totalitarismi. La Seconda guerra mondiale. La guerra fredda. L’Italia repubblicana. Le rivolte del 1968. La nascita di un progetto europeo

Filosofia	LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: Schopenhauer e Kierkegaard. DALLO SPIRITO ALL'UOMO: Feuerbach e Marx. IL POSITIVISMO: Comte. LO SPIRITUALISMO: Bergson. LA CRISI DELLE CERTEZZE: Nietzsche. LA PSICOANALISI: Freud. L'ESISTENZIALISMO: Heidegger, Sartre e Hannah Arendt. L'EPISTEMOLOGIA E POPPER. Dewey.
Matematica	Le funzioni - I limiti e le funzioni continue - Punti di discontinuità delle funzioni - Gli asintoti - Il concetto di derivata – Il calcolo delle derivate e i teoremi sulle funzioni derivabili - Massimi e minimi di una funzione - La concavità e i punti di flesso - Rappresentazione grafica di una funzione.
Fisica	Cariche e campi elettrici - Materiali conduttori e materiali isolanti - La legge di Coulomb - La corrente elettrica - Leggi di Ohm – I circuiti elettrici - Il campo magnetico - Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, Faraday e Ampère - La forza di Lorentz e il campo magnetico – Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente – I Materiali ferromagnetici.
Scienze Naturali	Enzimi e metabolismo cellulare; metabolismo geni ed ambiente. Il DNA ricombinante e le biotecnologie. Energia dall'atomo. Il calore terrestre e la dinamica terrestre. Attività vulcanica e sismica. La struttura della Terra. La tettonica delle zolle.
Storia dell'arte	Il Neoclassicismo- Il Romanticismo- Il Realismo - L'Impressionismo- Dal Postimpressionismo all'arte fra le due guerre- Le Avanguardie- L'arte fra le due guerre- Dal dopoguerra a oggi.
Scienze Motorie e sportive	Esercizi a carico naturale interessanti gli arti superiori, inferiori ed i muscoli addominali e dorsali. Pallavolo: cenni storici, regole di gioco, fondamentali tecnici. Badminton: cenni storici, regole di gioco. Atletica Leggera: cenni storici. Gli impianti. Le specialità. Olimpiadi antiche e moderne. Paralimpiadi. Orienteering.  Clil: Volleyball - Badminton- Athletics.
Religione Cattolica	Il Buddhismo. Shoah. Totalitarismi. Globalizzazione. La cultura islamica.

**Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2024

## 19- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Maria Carmela Carlomagno	Lingua e letteratura italiana	<i>F.to Maria Carmela Carlomagno</i>
Maria Carmela Carlomagno	Lingua e cultura latina	<i>F.to Maria Carmela Carlomagno</i>
Rosa Giordano	Lingua e letteratura inglese	<i>F.to Rosa Giordano</i>
Papaleo Maria	Scienze Umane	<i>F.to Maria Papaleo</i>
Filomena Mango	Storia	<i>F.to Filomena Mango</i>
Filomena Mango	Filosofia	<i>F.to Filomena Mango</i>
Maria Teresa Papaleo	Matematica	<i>F.to Maria Teresa Papaleo</i>
Maria Teresa Papaleo	Fisica	<i>F.to Maria Teresa Papaleo</i>
Annamaria Schettini	Scienze Naturali	<i>F.to Annamaria Schettini</i>
Rosa Katia Perrella	Storia dell'arte	<i>F.to Rosa Katia Perrella</i>
Clelia Torre	Scienze Motorie e sportive	<i>F.to Clelia Torre</i>
Adelaide Filizzola	<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	<i>F.to Adelaide Filizzola</i>
Annamaria Tortorella	<i>Sostegno</i>	<i>F.to Annamaria Tortorella</i>

LA COORDINATRICE /IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Maria Carmela Carlomagno

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. Roberto Santarsiere

# **ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

**Indicatori generali (validi per le tre tipologie)**

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultato <b>confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni</b>	4
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta <b>completamente mancante di pianificazione</b> e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' <b>eccellente coesione e chiarezza espositiva</b> supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10
	Il testo è caratterizzato da un <b>svolgimento pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9
	Il testo presenta un <b>buon livello di coesione e coerenza</b>	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6
	Il testo <b>non</b> si presenta del tutto coeso ed anche la <b>coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo <b>a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro</b>	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2
La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato</b> . <b>Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	9
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato dello stesso</b>	8
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato dello stesso</b>	7
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico <b>impreciso e scarsa padronanza dello stesso</b>	4
	Lessico spesso <b>ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà linguistiche</b>	3
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera del tutto <b>improprio</b>	2
	Lessico <b>assente</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile</b> . <b>Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <b>accurato. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti</b>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione</b>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti i livelli di base di competenza richiesti</b>	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare</b> . Qualche errore sistematico	5
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi <b>scorretta in più punti</b> . <b>Punteggiatura approssimativa</b>	4
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. <b>Punteggiatura approssimativa</b> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</b> . Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	2
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10
	Conoscenze <b>ricche e puntuali</b> . Riferimenti culturali di <b>ottimo livello</b>	9
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti</b> . <b>Opportuni</b> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <b>appropriate ed esaustive</b> . Riferimenti culturali di <b>livello discreto</b>	7
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b> . <b>Adeguati</b> i riferimenti culturali	6
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise</b> . <b>Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise</b> . <b>Pochi e confusi</b> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <b>limitate e in più punti errate</b> . <b>Scarsi e impropri</b> riferimenti culturali	3
	Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate</b> . <b>Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organico e puntuale</b> . <b>Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>	9
	Elaborazione logico -critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b>chiare e lineari</b>	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva <b>sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>	6

	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/ incerta</b> . Alcune parti della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata</b> . Alcune considerazioni sviluppate <b>non sono pertinenti alla traccia</b>	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>solo accennati</b>	3
	Elaborazione logico -critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori</b>	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>completamente assente</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata. sintetica della rielaborazione)	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto <b>pertinente</b> ma con <b>qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5
	Consegna <b>rispettata solo in parte</b>	4
	<b>Alcuni vincoli</b> alla consegna <b>ignorati. Linguaggio inappropriato</b> alla tipologia	3
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2
	Consegna <b>del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state individuate <b>analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state individuate le <b>caratteristiche stilistiche nella loro Interezza</b>	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi <b>superficialmente</b>	5
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato compreso solo in <b>minima parte</b> ed il suo significato <b>in più punti è stato equivocato</b>	3
	Il testo <b>non</b> è stato <b>compreso</b> in alcune delle sue parti	2
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>in modo sostanzialmente corretto</b>	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>con superficialità ed imprecisioni</b>	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>parzialmente e non esente da errori</b>	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>solo in minima parte e con errori diffusi</b>	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	3
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b>	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con <b>ricchezza</b> di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione <b>ampia ed efficace</b>	9
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5
	Il testo è interpretato <b>con approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato interpretato <b>con molto approssimazione e solo in minima parte</b>	3
	Il testo <b>non</b> è stato interpretato <b>correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2
Il testo <b>non</b> è stato interpretato affatto. <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, <b>sia nei singoli passaggi che nell'insieme</b>	10
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà</b> a rilevare le argomentazioni proposte	4
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata</b> rilevazione degli snodi argomentativi	2
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. <b>Uso impeccabile</b> dei connettivi	14
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso corretto e logico</b> dei connettivi	13
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso adeguato e corretto</b> dei connettivi	12
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. <b>Uso corretto</b> dei connettivi	11
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. <b>Uso sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	10
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	<b>Adeguato</b> , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, <b>tranne che per alcuni passaggi. Incerto</b> a tratti l'uso dei connettivi	8
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto</b> in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso dei connettivi incerto in più punti</b>	6
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	5
	<b>A tratti ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	3
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. <b>Uso errato</b> dei connettivi	2
	<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <b>eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili</b> i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale <b>molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi</b> i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati <b>in maniera precisa e coerente</b>	12
	Argomentazione personale caratterizzata <b>da buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati <b>sono coerenti</b>	11
	Argomentazione personale caratterizzata <b>da discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10
	Argomentazione personale caratterizzata <b>da adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9
	Argomentazione personale sostenuta <b>con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali</b>	8
	<b>Qualche leggera imperfezione</b> nell'argomentare. <b>Sostanzialmente corretti</b> i riferimenti culturali	7
	Argomentazione <b>superficiale. Imprecisi</b> riferimenti culturali	6
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	5
	Argomentazione <b>scarsa. Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4

	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti</b> i riferimenti culturali	2
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b>	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b>	11
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	10
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	9
	Il testo è <b>adeguatamente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . Il <b>livello di base della competenza è raggiunto</b>	7
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	6
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	5
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b>	4
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b>	3
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella <b>formulazione del titolo</b> (se presente) e <b>nella parafrasi</b> (se presente)	2
Il testo <b>non</b> presenta <b>alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il <b>titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati	14
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati	13
	<b>Buona capacità espositiva</b> ; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	11
	I dati sono disposti <b>con semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata allo sviluppo</b>	10
	I dati sono disposti <b>in maniera semplice ed ordinata</b> . Il <b>livello di base della competenza è raggiunto</b>	9
	L'esposizione è <b>semplice e solo parzialmente ordinata</b> . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti ma alcune volte non sono coerenti</b> fra loro	7
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti tra loro</b>	5
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	4
	L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	3
	I dati sono <b>enumerati senza alcun ordine</b> e senza che ne sia fornita un' <b>analisi coerente</b>	2
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta <b>con congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali	14
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali	13
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è <b>personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati <b>SONO pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	10
	<b>Qualche leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. <b>Sostanzialmente corretti</b> i riferimenti culturali	9

	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto</b>	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati</b>	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>nel complesso parzialmente corretti ed articolati</b>	6
	Le conoscenze sono <b>poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti</b>	5
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti</b>	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>a tratti inadeguati</b>	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)**

**ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: Scienze Umane**

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
<b>CONOSCERE</b>	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			<b>...../20</b>

**ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali		proprie esperienze personali	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## ALLEGATO N. 4 PROGETTO ORIENTAMENTO

### Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?

PERCORSO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA A LICEO DELLE SCIENZE UMANE ANNO SCOLASTICO 2023/2014			
<i>Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?</i>			
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>Competenze personali</b> <b>BENESSERE:</b> ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p> <p><b>Descrittori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere</li> <li>Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale</li> <li>Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale</li> </ul>	<p><b>Competenze Sociali</b> <b>COLLABORAZIONE:</b> impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri</p> <p><b>Descrittori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti</li> <li>Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza</li> <li>Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico</li> </ul>	<p><b>Imparare ad Imparare</b> <b>GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO:</b> pianificazione, organizzazione, monitoraggio revisione del proprio apprendimento</p> <p><b>Descrittori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto richiesto</li> <li>Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento</li> <li>Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Questionari</li> <li>Elaborazioni di schede</li> </ul>	

<b>Istituti- Enti esterni</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>
<b>IIS De Sarlo – De Lorenzo</b> camera di Commercio della Basilicata	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa.	Orientamento in uscita: “Laboratorio Orientamento alle Transizioni” (camera di Commercio della Basilicata ); Promozione delle misure della transizione scuola-lavoro e di

	- Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali.	dispositivi di politica attiva: “Trend Mercato del Lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali”. Incontro svolto presso l’aula magna dell’istituto De Sarlo-De Lorenzo (1 ora e 30’)
<b>IIS De Sarlo – De Lorenzo</b> <i>Università di Siena</i>	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	Orientamento in uscita universitario svolto presso l’aula magna dell’istituto De Sarlo-De Lorenzo (3 ore)
<b>IIS De Sarlo – De Lorenzo</b> <i>facoltà di mediazione linguistica dell’università di Perugia</i>	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	Orientamento in uscita universitario svolto presso l’aula magna dell’istituto De Sarlo-De Lorenzo (1ora)
Università di Napoli L’Orientale	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	Orientamento in uscita universitario svolto presso <i>all’Università degli studi di Napoli L’ Orientale</i> (5 ore)
<b>IIS De Sarlo – De Lorenzo</b> <i>Mandilla Italia SRL Sicilia, settore archeologia</i>	- Riflettere sull’importanza delle “esperienze sul campo” offerte dai tirocini in termini di <b>COMPETENZE TRASVERSALI</b> (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	“ <i>PCTO competenze lavorative e la conoscenza del settore archeologia</i> ” - attività di PCTO legati all’orientamento svolto (24 ore)

<b>Attività del Tutor per l’Orientamento</b>	<b>Tempi ore</b>
Informativa sull’orientamento, sul ruolo del docente tutor, sulla piattaforma unica e le sue funzioni; <i>incontri informativi,</i>	<b>5</b>

<i>colloqui individuali, supporto nella compilazione del E-Portfolio e nella realizzazione del Capolavoro</i>	
---	--

***Totale ore del Modulo di Orientamento 45 ore***

***Di cui Didattica orientativa 10 ore***

***Docente TUTOR per l'Orientamento 5 ore***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto SANTARSIERE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)